



DIMENSIONE
RICERCA
ECOLOGIA
AMBIENTE

Legale:

3 POPPI (AREZZO)
v. Guazzi, 31

E.A.M. ITALIA
Coop. Agr. For.
di Costituzione 1978
Albo Coop. a
responsabilità Prevalente
06235
P.Iva/CCIAA di AR
295260517
t. n. 68343
dream-italia.it

Operativi:

3 POPPI (AREZZO)
v. Guazzi, 31
0575 52.95.14
0575 52.95.65
a.ar@dream-italia.it

PISTOIA
v. Bindi, 14
0573 36.59.67
0573 34.714
i.pt@dream-italia.it



Spett.le Coop Orizzonti
C/A Dott. For. Francesca Coppolaro
Via Barzino, 1
Empoli

Oggetto: perizia relativa alle caratteristiche statiche e vegetative dei pini di Via Masini a Empoli.

Nel sopralluogo effettuato il 21.12.2010 in Via Masini (C050A) sono state marcate con vernice bianca 72 piante di pino domestico (*Pinus pinea* L.). Con relazione del 24.12.2010 si è proposto il loro abbattimento.

Quanto scritto segue la perizia del 24.10.2009 nella quale si evidenziava la necessità di abbattere nella suddetta via 42 alberi.

L'incremento di piante per le quali si ritiene necessario l'abbattimento è dovuto a valutazioni legate a motivi diversi.

Nel 2000, data del primo censimento del Verde Urbano di Empoli, in Via Masini erano presenti 100 pini. Nell'ottobre 2009 ne sono stati riscontrati 93. Nell'ultima verifica 87. Questi pochi dati dimostrano la necessità d'intervenire frequentemente per asportare piante pericolose o addirittura cadute da sole.

Le nevicate del dicembre 2005, 2009 e 2010 hanno causato ai pini notevoli danni. In particolare le ultime due ne hanno ulteriormente peggiorato la stabilità. Sono stati necessari abbattimenti e potature di equilibratura che hanno causato un ulteriore decremento estetico dell'alberatura. In conclusione ai 42 pini con condizioni di stabilità critiche evidenziati nel 2009 si sono aggiunti altri.

Cronologicamente si tratta di un impianto eseguito negli anni '30 del secolo scorso, quindi con una età di circa 80 anni. Non pochi per un'alberatura urbana di pino domestico, vista la contenuta longevità della specie nelle aree interne della nostra regione. Le caratteristiche morfologiche, ecologiche della specie, la collocazione urbanistica e l'età, hanno fatto sì che la gran parte dei pini di questa alberatura non siano in caratteristiche strutturali e vegetative buone. Molti dei pini hanno, quindi, caratteristiche di stabilità non idonee all'ambiente urbano.

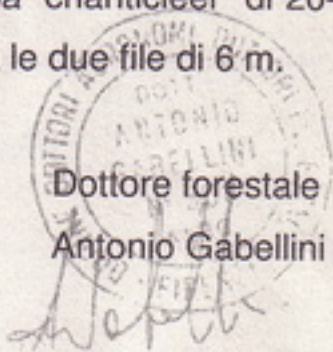
Fatta eccezione per i due tratti di alberatura presenti in prossimità del negozio Coop (Unicoop Firenze) e della Chiesa, la restante alberatura è da asportare, anche per consentire l'impianto di nuovi alberi.

La sostituzione dovrà avvenire con latifoglie caducifoglie a portamento fastigiato e sviluppo contenuto, poste in filari sfalsati sui due lati della strada.

Si consiglia l'utilizzo del *Pyrus calleryana* "chanticleer" di 20-22 cm di circonferenza con sesto d'impianto di 12 m sfalsato tra le due file di 6 m.

Pistoia 20.01.2011

Dottore forestale
Antonio Gabellini





IMENSIONE
RICERCA
COLOGIA
BIENTE

Legale:

POPPI (AREZZO)
i Guazzi, 31

AM. ITALIA
Coop. Agr. For.
di Costituzione 1978
Albo Coop. a
lità Prevalente
6235
Iva/CCIAA di AR
95260517
n. 68343
ream-italia.it

Operativi:

POPPI (AREZZO)
i Guazzi, 31
(0)575 52.95.14
(0)575 52.95.65
ar@dream-italia.it

PISTOIA
rico Bindi, 14
(0)573 36.59.67
(0)573 34.714
pt@dream-italia.it



Spett.le Coop Orizzonti
C/A Dott. Francesca Coppolaro
Via Barzino
Empoli

Oggetto: relazione riassuntiva della situazione e degli interventi previsti nelle aree verdi di Empoli ritenute sensibili a seguito della nevicata del 17 dicembre 2010.

Accompagnato dalla Dottoressa forestale Francesca Coppolaro e dal Dottore in Scienze forestali Marco Mucini mi sono recato nelle aree verdi che seguono:

- C127A Via Cavour*;
- C150A Via Palestro e Via XI Febbraio;
- C152A Parco di Via XI Febbraio;
- C154A Via Bellini;
- C010A Parcheggio Piazza Guerra;
- C006A Giardino di Via Barzino;
- C036A Aiuola fronte ASL Piazza Ristori;
- C038A Piazza Ristori;
- C040A Aiuola Piazza Ristori/Viale Alighieri;
- C022A Viale Alighieri;
- C020A Viale Petrarca;
- C050A Via Masini;
- E048A Viale Olimpiadi, Via Pentathlon;
- C014A Parcheggio Via Bisarnella;
- C056A Giardino Via Rossellino;
- C058A Via Ghiberti;
- C078A Via Veronese (alberatura e scuola);
- C132A Pretura.

In ciascuna di esse, infatti, la nevicata del 17 dicembre 2010 ha provocato, con diverso grado d'intensità, danni su parte dei pini presenti: principalmente pino domestico (*Pinus pinea* L.) e secondariamente pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Miller). I danni sono consistiti in:

1. caduta di alberi;
2. rottura di rami;
3. sollevamento o scalzamento della zolla radicale.

1 Caduta di alberi

Questo si è verificato in Piazza Ristori (4 pini domestici: AB111-112-121-158), nel Giardino di Via Barzino (1 pino domestico: AB8), nel Parcheggio di Piazza Guerra (1 pino domestico: AB48) e nel Giardino di Via XI Febbraio (2 pini d'Aleppo: AB16-19). Particolarmente critica è la situazione registrata nella prima grande area per l'estrema densità del popolamento, l'elevata rastremazione e inclinazione dei pini presenti.

Alcuni abbattimenti sono stati necessari nelle prime operazioni di bonifica in Piazza Ristori AB 98 e in Via Masini AB94.

2 Rottura dei rami

Questo si è verificato ovunque, nelle seguenti aree il danno è stato più acuto che altrove:

- C150A Via Palestro e Via XI Febbraio;
- C152A Parco di Via XI Febbraio;

rimanda allo schema che segue precisando che queste ultime sono state bollate con vernice arancio o bianca.

Area verde		Piante da abbattere	n.
C010A	Parcheggio Piazza Guerra	AB3-5-6-42	4
C150A	Via Palestro e Via XI Febbraio*	AB1-9-10-13-39-54	6
C152A	Parco Via XI Febbraio	AB23-28-54-58	4
C006A	Giardino di Via Barzino	AB6-9	2
C038A	Piazza Ristori*	AB1-23-30-74-73-82-86-104-106-107-122-125-129-134-135-147-149-150-154-161-162-167-168-172-177	25
C040A	A.la Piazza Ristori/V.le Alighieri	AB4	1
C020A	Viale Petrarca;	AB4-28	2
E048A	Viale Olimpiadi, Via Pentathlon	AB30	1
C078A	Via Veronese (alberatura)	AB1-2	2
C132A	Giardino Pretura*	AB5*	1
C050A	Via Masini*	72

(*) Note:

- In **Via Palestro** sono presenti anche 2 pini fortemente inclinati (angolo > a 20°) in direzione del parcheggio, che andrebbero abbattuti AB41-43.
- Della originaria alberatura di 3 pini d'Aleppo posta all'ingresso della **Pretura**, a seguito dell'abbattimento proposto, residua una sola pianta. Si tratta di un albero di circa 20 metri d'altezza, diametro a 1,30 m di altezza di oltre 50 cm, di forma arcuata, leggermente inclinato e chioma asimmetrica. E' una pianta di grosse dimensioni che a causa del portamento e del fatto che è rimasto isolato a maturità può essere pericoloso. Il suo abbattimento permetterebbe inoltre l'impianto di 4-5 nuovi alberi (latifoglie).
- Per il giardino di **Via Cavour** e **Piazza Ristori** le piante presenti sono spesso filate, inclinate all'interno dell'area verde e verso la viabilità prospiciente. Si consiglia di prevederne in tempi brevi la sostituzione. La sostituzione potrebbe avvenire anche progressivamente. Al momento che nella componente arborea si aprono delle buche sufficientemente grandi si potrebbe mettere a dimora alberi a carattere sciafilo come leccio (*Quercus ilex* L.) e carpino bianco (*Carpinus betulus* L.).
- Nel **Giardino di Via Barzino** si può già iniziare la sostituzione dei pini con latifoglie, preferibilmente caducifoglie vista l'esposizione che avranno al vento di tramontana.
- Nella equilibratura dei pini del **Viale Alighieri** occorre fare particolare attenzione in quanto si tratta di piante particolarmente esposte ai venti forti di tramontana, che coincidono anche con il periodo in cui il suolo è meno coeso per le abbondanti precipitazioni invernali e autunnali.
- In **Via Masini** si propone, come più volte scritto, la sostituzione del viale ad esclusione dei due tratti relativi alla chiesa e alla Coop. Le piante da rilasciare sono 15: AB16-17-18-19-20-21-22-23-25-26-34-36-37-38-39. Per le prime due (AB16-17) si dovrà operare anche una forte potatura di riequilibratura. Occorre ricordare comunque che trattandosi di un impianto di circa 80 anni difficilmente i pini attuali potranno vivere ancora molti anni.

Pistoia 24.12.2010

Dottore forestale
Antonio Gabellini

